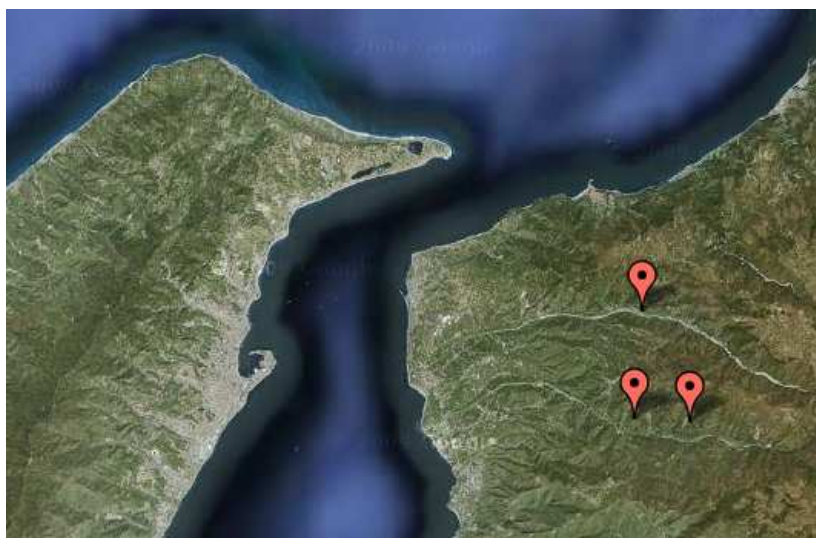


PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

(Delibera G.M. di approvazione n°_____)



Allegato

Procedure di evacuazione e attivazioni

I Redattori

Ing. Giuseppe ABBATE

Ing. Demetrio PLUTINO

Piano intercomunale di Protezione Civile Comuni di San Roberto, Laganadi , Sant'Alessio in Aspromonte

Procedura per l'evacuazione degli abitanti

Obiettivo di questa procedura è il trasferimento presso parenti o conoscenti o presso le strutture della protezione civile degli abitanti che devono essere evacuati dal paese in caso di pericolo imminente o di catastrofe (alluvione, allagamento, frana) con i mezzi della protezione civile o con mezzi personali.

Per valutare le energie e i mezzi necessari per tale operazione è necessario fare riferimento ai dati raccolti con il censimento della popolazione.

Affinché l'operazione abbia successo e possa essere esaurita nel minor tempo possibile, è indispensabile che le persone coinvolte nel trasferimento abbiano una chiara idea di cosa devono fare e dove devono andare.

L'informazione relativa al piano di protezione civile che coinvolge la popolazione deve essere pertanto capillare e fornita con largo anticipo onde evitare di creare panico.

A tale scopo è indispensabile presentare i dettagli del piano tramite riunioni dedicate e fogli informativi facilmente conservabili contenenti informazioni generali e informazioni dedicate al nucleo familiare che lo riceve.

Organi di informazione da utilizzare in caso di evacuazione

I mezzi a disposizione della protezione civile comunale per tenere informata la popolazione potranno essere di tipi diversi:

- altoparlanti montati su autoveicoli
- Suono delle campane a martello (*questo mezzo deve essere usato con cautela per non creare panico e solo per azioni preventivamente e chiaramente definite con la popolazione che deve interpretare il segnale non come allarme ma come inizio di una operazione concordata*).
- altro

Piano intercomunale di Protezione Civile Comuni di San Roberto, Laganadi , Sant'Alessio in Aspromonte

Sarà inoltre possibile avere informazioni direttamente presso la sede municipale tramite uno sportello di protezione civile opportunamente attivato in funzione dell'emergenza.

Indicazioni fondamentali da fornire ai cittadini prima di far abbandonare le abitazioni

- chiudere il rubinetto del gas;
- spegnere tutti gli elettrodomestici e staccare la spina (dopo una perfetta pulizia e asciugatura i motori elettrici possono ripartire senza danno);
- togliere corrente all'edificio chiudendo il contatore dell'Enel;
- dove possibile, se non si è in grado di trasferirli in luoghi più sicuri, trasportare ai piani superiori gli oggetti di maggior valore quali televisore, hi-fi, computers, etc. non appoggiarli sul pavimento ma sui letti o meglio sui mobili perchè, in caso di inondazione, il pavimento del primo piano potrebbe essere raggiunto dall'acqua;
- se possibile, togliere i vetri dalle finestre del piano terra e, comunque, lasciarle spalancate.
- lasciare i frigoriferi e i congelatori aperti e saldamente ancorati, gli oggetti di grosse dimensioni contenenti bolle d'aria, se trascinati dall'acqua, possono arrecare gravi danni alle strutture della casa;
- nel momento in cui si abbandona l'abitazione, accertarsi che non vi siano animali alla catena o chiusi in gabbia; se non è possibile spostarli insieme alla famiglia, devono essere messi in libertà.

Modalità di evacuazione

A) Evacuazione con mezzi della protezione civile

Chiunque, non provvisto di mezzi propri, potrà essere evacuato con i mezzi della protezione civile; l'evacuazione verrà effettuata con autobus o pulmini che transiteranno per le aree di

Piano intercomunale di Protezione Civile Comuni di San Roberto, Laganadi , Sant'Alessio in Aspromonte

prima attesa individuate sulla cartografia.

Come predisposto, le persone verranno trasportate presso i centri di raccolta individuati e da qui smistate nei centri di accoglienza o presso parenti o conoscenti.

Durante l'evacuazione delle persone evitare il trasporto di oggetti ingombranti che possono ostacolare le operazioni di soccorso e comunicare alla popolazione di limitare il bagaglio a quanto riportato sotto:

- raccogliere in una borsa gli oggetti di valore e i documenti personali;
- se soggetti a particolari patologie, portare con sé i risultati delle analisi, i referti medici e i medicinali che si devono assumere;
- oltre ai vestiti che si indossano, preparare una borsa o una valigia contenente il necessario abbigliamento per vivere fuori casa per alcuni giorni;
- in attesa che la protezione civile sia in grado di organizzarsi per la fornitura di cibi e bevande è utile portare con sé una bottiglia di acqua minerale da 1.5 litri, una minima quantità di alimenti facilmente trasportabili e non deperibili (biscotti, o fette biscottate, o panini, etc.) per una autonomia di 6-8 ore. se ci sono bambini piccoli è bene portare un litro di latte a lunga conservazione (in confezioni da mezzo litro).

B) Evacuazione con mezzi personali

In caso di evacuazione di un centro abitato, anche di piccole dimensioni, l'uso dei mezzi di trasporto personali può creare non pochi problemi alla buona riuscita dell'operazione stessa se questa non viene organizzata nei minimi particolari e se gli abitanti non conoscono quali sono le vie di fuga consentite.

In caso di imminente straripamento di un corso d'acqua o di allagamento, il comune ricevuto i primi avvisi di condizioni meteo avverse e valutata la situazione del proprio territorio deve avviare la procedura di evacuazione con alcune ore di anticipo sulla base dei dati di previsione raccolti dalla centrale operativa.

Piano intercomunale di Protezione Civile Comuni di San Roberto, Laganadi , Sant'Alessio in Aspromonte

Chi è in grado di raggiungere i centri di raccolta e/o parenti in luoghi sicuri dovrà avere le informazioni sotto riportate.

- Conoscere quali sono le strade individuate come vie di fuga e/o percorsi alternativi.
- Conoscere il percorso da seguire per poter lasciare nel più breve tempo possibile l'abitato.
- Evitare di parcheggiare i mezzi sulla strada. Nel caso fosse necessario il parcheggio lungo la strada, questi dovrà essere effettuato seguendo le indicazioni di senso unico indicato dai cartelli stradali affissi dalle squadre di protezione civile.
- E' opportuno non contare su soccorsi esterni di parenti con mezzi di trasporto perchè, in genere, questi non vengono autorizzati ad accedere al centro abitato; in questo caso è bene utilizzare i mezzi di protezione civile a disposizione.

C) Evacuazione di persone anziane o in difficoltà

L'elenco di queste persone, compilato in base alle informazioni fornite dai medici di base, ai dati disponibili presso l'ufficio assistenza del comune, alle indicazioni raccolte con questionari e/o attraverso i volontari, verrà messo a disposizione dei mezzi della protezione civile (Comunale o esterna).

Le persone da evacuare verranno avvertite preventivamente dal personale di protezione civile e verrà chiesto ad un parente di accompagnarle e di assisterle durante tutta la durata dell'evacuazione; il nome del parente dovrà essere indicato preventivamente sull'elenco.

Le persone anziane o in difficoltà dovranno essere suddivise in gruppi per aree omogenee (due o tre vie adiacenti) in modo tale che i minibus o le automobili della protezione civile le possano prelevare seguendo la traccia degli indirizzi riportata su un unico documento di accompagnamento.

La raccolta di tali persone dovrà essere coadiuvata da un volontario della Protezione Civile.

Le persone verranno trasferite nei centri di accoglienza e presso gli "ambienti protetti" reperiti preventivamente dal Prefetto, dal 118 o offerti direttamente dai comuni che ne

Piano intercomunale di Protezione Civile Comuni di San Roberto, Laganadi , Sant'Alessio in Aspromonte

hanno la disponibilità.

D) Evacuazione di ammalati cronici e acuti

Le schede delle persone allettate, preparate su indicazione dei medici di base operanti in paese, verranno messe a disposizione delle ambulanze che si accingono ad eseguire i trasferimenti presso gli ospedali o i centri di accoglienza appositamente predisposti ed attrezzati.

Su ogni ambulanza dovrà essere presente un volontario della Protezione Civile in grado di guidare agevolmente il mezzo agli indirizzi indicati.

Verificare che, insieme al paziente, vengano raccolte tutte le informazioni utili ai medici dell'ospedale quali, ad esempio, i medicinali che si stanno assumendo, risultati di esami clinici, referti medici, tessera sanitaria e documento di ricovero ospedaliero preventivamente compilato dal medico di base non datato e disponibile presso l'ufficio assistenza del comune.

Ogni paziente dovrà essere accompagnato da un parente.

Per gli ammalati in fase acuta di malattia è necessario effettuare il censimento nel momento stesso in cui si decide l'evacuazione. La raccolta dei nomi e degli indirizzi viene fatta nel momento in cui si decidono le operazioni di sgombero interpellando i medici di base o su segnalazione dei famigliari e procedendo come per gli ammalati cronici.

E) Informazioni personali

Ogni persona o nucleo familiare che deve essere trasferito presso i centri di accoglienza dovrà essere preventivamente informato sulle procedure da seguire per abbandonare l'abitazione e per poter ridurre al minimo i danni causati dalla calamità.

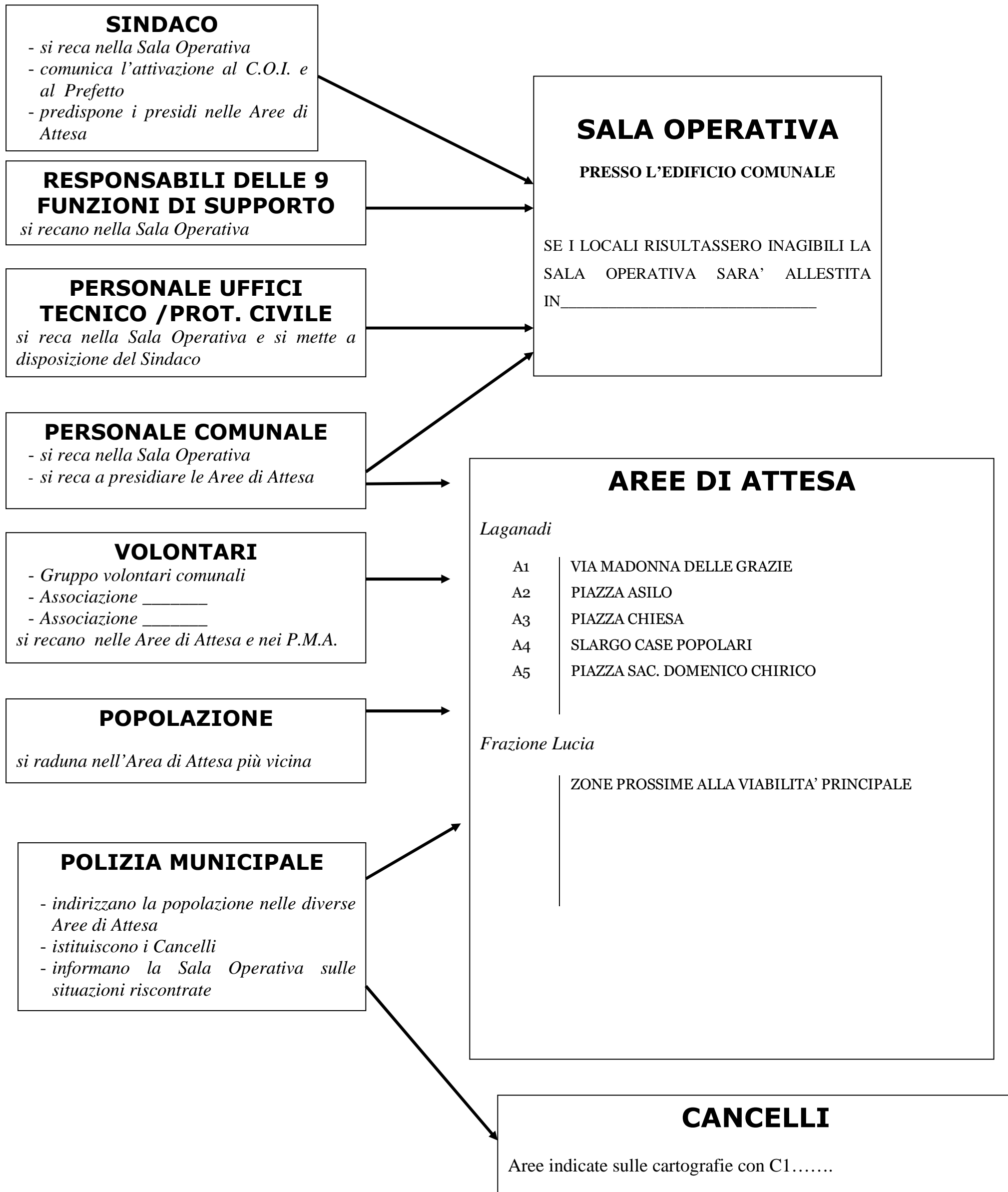
Dovrà quindi essere informato di quanto segue e attenersi scrupolosamente alle indicazioni ricevute:

- conoscere la procedura da seguire prima di abbandonare l'abitazione.
- conoscere l'elenco delle cose da portare con sé.

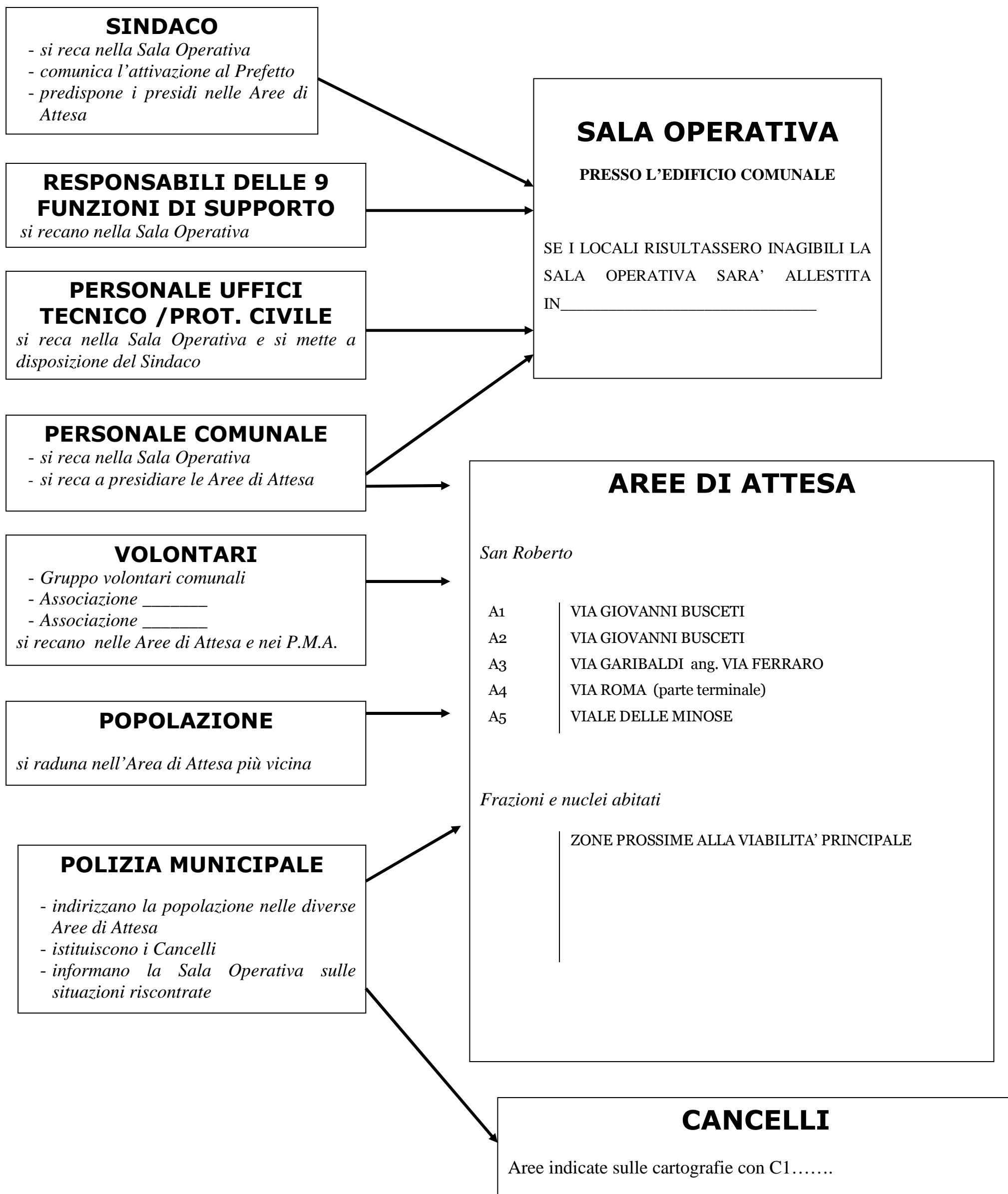
Piano intercomunale di Protezione Civile Comuni di San Roberto, Laganadi , Sant'Alessio in Aspromonte

- in caso di evacuazione con mezzi personali, deve conoscere il percorso da seguire.
- in caso di evacuazione con mezzi della protezione civile, dovrà conoscere su quale automezzo dovrà salire.

ATTIVAZIONI IMMEDIATE DOPO UN EVENTO SISMICO NEL COMUNE DI LAGANADI



ATTIVAZIONI IMMEDIATE DOPO UN EVENTO SISMICO NEL COMUNE DI SAN ROBERTO



ATTIVAZIONI IMMEDIATE DOPO UN EVENTO SISMICO NEL COMUNE DI SANT'ALESSIO IN ASPROMONTE

